



Rat der Gemeinden

Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 10
39100 Bozen

Prot. Nr./n.prot.:

Sachbearbeiter/in: Dr. Benedikt Galler /is

L'incaricato/a: ☎ 0471 30 46 55 📠 0471 30 46 25

info@gvcc.net

Bozen/Bolzano: 30.10.2024

Consiglio dei Comuni

Via Canonico Michael Gamper 10
39100 Bolzano

Autonome Region Trentino - Südtirol

Assessor für örtliche Körperschaften

Franz Thomas Locher

Via Gazzoletti 2

38122 Trento

protocollo@pec.regione.taa.it

Per conoscenza

Presidente del Consiglio delle autonomie locali della
Provincia di Trento

dott. Paride Gianmoena

Via Torre Verde 23

38122 Trento

cal@pec.comunitrentini.it

GUTACHTEN

im Sinne des R.G. Nr. 1/2011

PARERE

ai sensi della L.R. n. 1/2011

Zum **Regionalgesetzentwurf „Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2/2018 – Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“**, eingelangt am 17.10.2024, erteilt der Rat der Gemeinden ein **positives Gutachten**.

Zusätzlich erlaubt sich der Rat der Gemeinden folgende weiteren **Abänderungsvorschläge** vorzubringen:

Für den Rat der Gemeinden ist nicht nachvollziehbar, weshalb bei der Zuteilung der Gemeinderatssitze (Art. 284 des Kodex) im Absatz 1 Buchstabe h) bei gleicher Wahlziffer dem/der Kandidaten/in, der/die in der Reihenfolge der Liste vorangeht, der Vorzug eingeräumt wird und hingegen bei der Ersetzung eines ausgeschiedenen Gemeinderatsmitglieds (Art. 47) bei Stimmgleichheit der/die ältere Kandidat/in nachrückt.

Der Rat der Gemeinden schlägt vor, in beiden Fällen, dasselbe Kriterium anzuwenden und zwar dem/der jüngeren Kandidaten/in den Vorrang einzuräumen. Dies könnte für die Jugendlichen ein Ansporn sein, sich in die Gemeindepolitik einzubringen.

Die entsprechenden Änderungen müssten auch in verschiedenen anderen Artikeln vorgenommen werden, so z.B. im Artikel 282, Absatz 1, Buchstabe f) oder in Artikel 285 Absatz 1 Buchstabe h).

Freundliche Grüße

Dr. Benedikt Galler
Sekretär / Segretario

In riferimento al **disegno di legge regionale “Modifiche alla legge regionale n. 2/2018 – Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”**, preso in consegna il 17.10.2024, il Consiglio dei Comuni esprime un **parere positivo**.

Inoltre il Consiglio dei Comuni si permette di presentare le seguenti ulteriori **proposte di modifica**:

Per il Consiglio dei Comuni non è comprensibile, perché all'attribuzione dei seggi del Consiglio comunale (art. 284 del codice) al comma 1, lettera h), in caso di parità di cifra elettorale venga data la precedenza al/la candidato/a che precede nell'ordine di lista, mentre invece nella surrogazione di un consigliere comunale uscente (art. 47) in caso di parità di voti entra il/la consigliere più anziano/a di età.

Il Consiglio dei Comuni propone di applicare in entrambi i casi lo stesso criterio e di dare la precedenza al/la candidato/a più giovane di età. Questo per i giovani potrebbe essere un incentivo ad impegnarsi nella politica locale.

Le relative modifiche dovrebbero essere apportate in diversi altri articoli, per esempio all'articolo 282, comma 1, lettera f) o all'articolo 285, comma 1, lettera h).

Cordiali saluti

Andreas Schatzer
Präsident / Presidente

(digital signiert – sottoscritto con firma digitale)

Trento, 7 novembre 2024
PF/lb

Egregio Signor
Franz Thomas Locher
Vice Presidente – Assessore
agli enti locali
Regione Autonoma
Trentino – Alto Adige/Sudtirolo

interoperabilità PITRE/PEC

e, p.c.

Gent.ma Signora
dott.ssa Loretta Zanon
Dirigente Ripartizione II,
Affari istituzionali, competenze
Ordinamentali e previdenza
Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Sudtirolo

Gent.ma Signora
dott.ssa Giulia Zanutelli
Assessore all'agricoltura,
promozione dei prodotti trentini,
ambiente, difesa idrogeologica
e enti locali
Provincia autonoma di Trento

interoperabilità PITRE

Egregio Signor
dott. Andreas Schatzer
Presidente del
Consiglio dei comuni
della Provincia di Bolzano

gvcc@legalmail.it

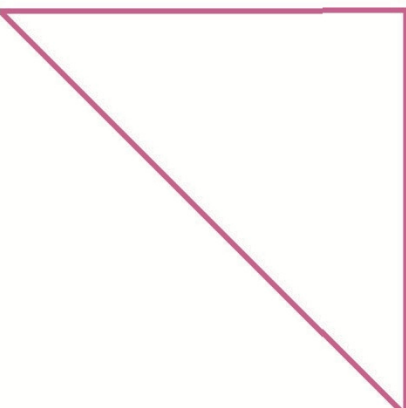
OGGETTO: proposta di articolo di DDL regionale recante *'Modifiche urgenti alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recante 'Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige' e successive modificazioni'*: espressione parere obbligatorio congiunto ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1/2011.

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it

In riscontro alla richiesta di parere, meglio specificata in oggetto del 17 ottobre 2024, prot. n. 27676, il Consiglio delle autonomie locali nella seduta di mercoledì 30 ottobre u.s. ha espresso

parere favorevole.

Alla luce del dibattito seguito in Aula e dell'ampia disponibilità al confronto da Lei manifestata, segnalo che il Consiglio delle autonomie locali affronterà, a breve, con il preventivo coinvolgimento dell'Assessora provinciale agli enti locali,





Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

dott.ssa Giulia Zanotelli, il tema relativo al numero di assessori nell'ambito della composizione della Giunta comunale.

Come a Lei noto, il Consiglio ha appunto condiviso che la dimensione demografica presa in considerazione dalla disciplina dell'art 54 del CEL in materia di composizione della giunta comunale, non è la sola variabile in grado di individuare i carichi di lavoro degli Amministratori, soprattutto se in carica in Comuni caratterizzati da frammentazione territoriale ovvero da dinamiche turistiche particolarmente rilevanti.

Tale considerazione induce necessariamente, in prospettiva futura, a rivedere pure l'attuale criterio di classificazione dei Comuni secondo la popolazione in ordine a più profili tematici (composizione della giunta comunale, classificazione delle sedi segretarili ecc...), al fine di tenere conto delle dimensioni effettive (non solo statistiche) delle singole realtà territoriali.

Nel rimanere a disposizione, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il Presidente
dott. Paride Giampena



Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it



REGIONE AUTONOMA TRENITINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Vice Presidente – Assessore agli enti locali
Vizepräsident – Assessor für örtliche Körperschaften
Vizepräsident – Assesseur per i enc local

Preg.mo Signor
Dott. PARIDE GIANMOENA
Presidente del Consiglio delle autonomie locali
della provincia di Trento

Preg.mo Signor
SCHATZER ANDREAS
Presidente del Consiglio dei comuni
della provincia di Bolzano

Oggetto: Richiesta di parere obbligatorio sulla proposta di DDL recante “Modifiche urgenti alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recante “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e successive modificazioni ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 febbraio 2011 n. 1 “Partecipazione dei Consigli delle autonomie locali all'attività legislativa e amministrativa della regione”.

Al fine di acquisire il parere obbligatorio congiunto previsto dall'articolo 3 della legge regionale 23 febbraio 2011 n. 1, trasmetto in allegato la proposta di articolo che verrà inserito nel disegno di legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2025 (o nella legge regionale di stabilità 2025) che sarà approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 23 ottobre 2024.

Vi chiedo di inviare il parere congiunto in tempo utile per la seduta della Commissione legislativa che avrà luogo il giorno 14 novembre 2024.

Con i migliori saluti.

– Franz Thomas Locher –

Allegati: c.s.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Vice Presidente – Assessore agli enti locali
Vizepräsident – Assessor für örtliche Körperschaften
Vizepräsident – Assessöür per i ent locai

Herrn
PARIDE GIANMOENA
Präsident des Rats der örtlichen Autonomien
der Provinz Trient

Herrn
ANDREAS SCHATZER
Präsident des Rats der Gemeinden
der Provinz Bozen

Betreff: Antrag auf die obligatorische Stellungnahme im Sinne des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Februar 2011, Nr. 1 „Beteiligung der Räte der örtlichen Autonomien an der Gesetzgebungs- und Verwaltungstätigkeit der Region“ zum Gesetzentwurf betreffend „Dringende Änderungen zum Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ in geltender Fassung

Zwecks Einholung der obligatorischen gemeinsamen Stellungnahme laut Art. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Februar 2011, Nr. 1 übermittle ich Ihnen anbei den Vorschlag betreffend eines Artikels, der in den Entwurf des Regionalen Begleitgesetzes zum Stabilitätsgesetz 2025 der Region (oder des regionalen Stabilitätsgesetzes 2025) aufgenommen werden soll. Der Gesetzentwurf soll von der Regionalregierung in der Sitzung vom 23. Oktober 2024 genehmigt werden.

Ich bitte Sie die gemeinsame Stellungnahme vor der für den 14. November 2024 anberaumten Sitzung der Gesetzgebungskommission zu übermitteln.

Mit freundlichen Grüßen

– Franz Thomas Locher –

Anlagen: s.o.

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

LEGGE COLLEGATA

L'**articolo 1** apporta alcune modifiche al Codice degli enti locali (CEL) approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

La **lettera a)** modifica l'articolo 135-*bis* del CEL. L'articolo 135-*bis* (Ulteriori norme sulla dirigenza per i comuni della provincia di Bolzano) è stato introdotto nel CEL dall'articolo 1, comma 1, lett. j) della legge regionale 25 luglio 2023, n. 5 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023 – 2025) al fine di uniformare la disciplina ordinamentale regionale sulla dirigenza dei comuni della provincia di Bolzano alla riforma organica della disciplina della dirigenza del “sistema pubblico provinciale” recata dalla legge della Provincia autonoma di Bolzano 21 luglio 2022, n. 6.

In tal modo il legislatore regionale ha inteso favorire la mobilità dei dirigenti sia tra gli stessi comuni che con gli altri enti del “sistema pubblico provinciale” (Provincia autonoma di Bolzano, suoi enti strumentali, agenzie provinciali, altri enti pubblici dipendenti dalla Provincia o il cui ordinamento rientra nella competenza legislativa provinciale).

In particolare il comma 1 dell'articolo 9 della citata LP di Bolzano n. 6 del 2022 disciplina le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali da parte della Provincia di Bolzano (e dei suoi enti strumentali, agenzie provinciali, altri enti pubblici dipendenti dalla Provincia o il cui ordinamento rientra nella competenza legislativa provinciale) a soggetti esterni all'ente (come meglio indicati dallo stesso comma), prevedendo una durata dell'incarico non inferiore a tre anni né superiore a cinque anni ed il riconoscimento dell'anzianità di servizio ai dipendenti delle pp.aa. collocati in aspettativa senza assegni.

BERICHT ZUM GESETZENTWURF

BEGLEITGESETZ

Durch **Art. 1** werden einige Änderungen in den mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften (Kodex) eingeführt.

Der **Buchst. a)** ändert den Art. 135-*bis* des Kodex. Der Art. 135-*bis* (Weitere Bestimmungen betreffend die Führungskräfte der Gemeinden der Provinz Bozen) wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. j) des Regionalgesetzes vom 25. Juli 2023, Nr. 5 (Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023-2025) in den Kodex eingefügt, um die Ordnungsbestimmungen der Region betreffend die Führungskräfte der Gemeinden der Autonomen Provinz Bozen an die umfassende Reform der Regelung der Führungsstruktur des „öffentlichen Landes-systems“ laut Landesgesetz der Autonomen Provinz Bozen vom 21. Juli 2022, Nr. 6 anzupassen.

Dadurch hat der regionale Gesetzgeber beabsichtigt, die Mobilität der Führungskräfte sowohl unter den Gemeinden als auch in Bezug auf die anderen Körperschaften des „öffentlichen Landessystems“ (Autonome Provinz Bozen, ihre Hilfskörperschaften, Landesagenturen, andere öffentliche Körperschaften, die von der Provinz abhängen oder deren Ordnung unter ihre Gesetzgebungsbefugnis fällt) zu fördern.

Insbesondere regelt der Art. 9 Abs. 1 des erwähnten LG der Provinz Bozen Nr. 6/2022 die Modalitäten für die Erteilung der Führungsaufträge seitens der Provinz Bozen (und ihrer Hilfskörperschaften, der Landesagenturen sowie anderer öffentlicher Körperschaften, die von der Provinz abhängen oder deren Ordnung unter ihre Gesetzgebungsbefugnis fällt) an verwaltungs-externe Rechtssubjekte (wie im genannten Absatz angegeben), wobei die Dauer dieser Aufträge nicht weniger als drei und mehr als fünf Jahre betragen darf. Die Bediensteten der öffentlichen Verwaltungen werden ohne Bezüge, mit Anerkennung des Dienstalters, in den Wartestand versetzt.

Tali ultime previsioni normative non trovano corrispondenza nel comma 1-*bis* dell'articolo 108 del CEL, che prevede bensì la possibilità per i comuni di concedere al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a domanda e se compatibile con le esigenze di servizio, un'aspettativa non retribuita per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato con un altro datore di lavoro pubblico o privato o per l'esercizio di un lavoro autonomo, ma limita la durata massima complessiva degli incarichi a dodici mesi; inoltre i periodi trascorsi in aspettativa non sono computati ai fini dell'anzianità di servizio.

Per non vanificare la mobilità della dirigenza nel "sistema pubblico" della provincia di Bolzano si rende quindi necessaria l'aggiunta alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 135-*bis* del CEL di una disposizione che renda applicabile agli incarichi dirigenziali conferiti a dipendenti comunali dalla Provincia autonoma di Bolzano (o dai suoi enti strumentali, dalle agenzie provinciali, dagli altri enti pubblici dipendenti dalla Provincia o il cui ordinamento rientra nella competenza legislativa provinciale) la disciplina dell'articolo 9, comma 1, della LP di Bolzano n. 6 del 2022 anche quanto alla durata dell'incarico, dell'aspettativa e al riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La **lettera b)** modifica l'articolo 143 del CEL relativo ai corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale, ampliando le possibili modalità di realizzazione del corso.

Secondo il nuovo comma 1-*bis* la Provincia autonoma di Trento potrà organizzare il corso abilitante in stretta collaborazione con i comuni ed il loro Consorzio dei Comuni Trentini.

La nuova disciplina rafforza le caratteristiche di alta formazione duale del corso abilitante.

Da un lato viene confermato l'elevato profilo teorico – di livello post-universitario – della formazione impartita agli aspiranti segretari comunali a cura del Consorzio dei Comuni Trentini, che ha sviluppato una specifica competenza attraverso la propria Area

Letztere Gesetzesbestimmungen stimmen nicht mit jenen laut Art. 108 Abs. 1-*bis* des Kodex überein, laut dem die Gemeinden zwar dem Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis – sofern mit den Dienst-erfordernissen vereinbar – auf Antrag einen unbezahlten Wartestand für die Begründung eines befristeten Arbeitsverhältnisses mit einem anderen öffentlichen oder privaten Arbeitgeber oder für eine selbständige Tätigkeit gewähren können, jedoch die Gesamtdauer der Aufträge 12 Monate nicht überschreiten darf und die im Wartestand verbrachte Zeit nicht für das Dienstalter angerechnet wird.

Um die Mobilität der Führungskräfte im „Landessystem“ der Provinz Bozen nicht zu beeinträchtigen, ist es deshalb notwendig, im Art. 135-*bis* Abs. 1 Buchst. m) des Kodex eine Bestimmung hinzuzufügen, laut der die Regelung gemäß Art. 9 Abs. 1 des LG der Provinz Bozen Nr. 6/2022 hinsichtlich der Dauer des Auftrags und des Wartestandes sowie hinsichtlich der Anerkennung des Dienstalters auf die Führungsaufträge, die von der Provinz Bozen (oder von ihren Hilfskörperschaften, den Landesagenturen sowie den anderen öffentlichen Körperschaften, die von der Provinz abhängen oder deren Ordnung unter ihre Gesetzgebungsbefugnis fällt) den Bediensteten der Gemeinden erteilt werden, anwendbar ist.

Der **Buchst. b)** ändert den Art. 143 des Kodex betreffend die Befähigungslehrgänge zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs, wobei das Spektrum der Modalitäten für die Durchführung des Lehrgangs erweitert wird.

Laut dem neuen Abs. 1-*bis* wird die Autonome Provinz Trient den Befähigungslehrgang in enger Zusammenarbeit mit den Gemeinden und dem Trentiner Gemeindenverband veranstalten können.

Die neue Regelung hebt den Charakter des Befähigungslehrgangs als duale Fachausbildung hervor.

Einerseits wird das hohe – postuniversitäre – theoretische Niveau des Lehrgangs bestätigt, der vom Trentiner Gemeindenverband den Gemeindesekretär-Anwärtern und -Anwärterinnen angeboten wird, da der Gemeindenverband im Rahmen seiner „Area Scuola enti

Scuola enti locali e Sistemi di certificazione.

Sul versante pratico, la norma sottolinea il ruolo essenziale dei comuni.

Il tirocinio vedrà l'affiancamento dei corsisti ai segretari comunali che hanno maturato una pluriennale esperienza operativa di inestimabile valore, assicurando la trasmissione ai nuovi segretari degli "skills" professionali che si possono acquisire solo con l'inserimento in un ambiente lavorativo reale.

La regia del corso rimane affidata alla Provincia, che detta le linee guida dell'attività formativa e approva il progetto presentato dal soggetto formatore.

La stessa Provincia approva il preventivo di spesa del corso abilitante e lo trasmette alla giunta regionale, chiamata ad approvarlo a sua volta.

La **lettera c)** modifica l'articolo 242 del CEL. Il comma 1 dell'articolo 242 (Modalità di presentazione delle candidature) prevede che con la candidatura alla carica di sindaco e con le liste dei candidati a consigliere comunale, devono essere indicati uno o due delegati i quali abbiano la facoltà di designare un rappresentante di lista presso ogni seggio e presso l'ufficio centrale, nonché di effettuare, per i comuni della provincia di Bolzano, escluso il comune di Bolzano, le dichiarazioni di collegamento della lista ai sensi dell'articolo 241; per i comuni della Provincia di Trento con più di 3.000 abitanti, in caso di ballottaggio, spetta ai delegati delle liste interessate dichiarare il collegamento (reciproco e convergente) con ulteriori liste o gruppi di liste rispetto a quelli con cui è stato effettuato il collegamento al primo turno (art. 266, c. 6, ultimo periodo).

La norma regionale, diversamente dalla corrispondente disciplina statale (art. 30, DPR 16 maggio 1960, n. 570) non distingue tra "delegato di lista effettivo" e "delegato di lista supplente".

locali e Sistemi di certificazione" eine spezifische Fachkompetenz entwickelt hat. Was den praktischen Aspekt anbelangt, wird in der Bestimmung die maßgebliche Rolle der Gemeinden hervorgehoben.

Das Praktikum sieht das Mentoring seitens der Gemeindesekretäre und Gemeindesekretärinnen vor, die in der Praxis eine mehrjährige Berufserfahrung von unschätzbarem Wert gesammelt haben. und den Anwärtern und Anwärterinnen berufliche Fähigkeiten vermitteln können, die man nur im realen Arbeitsumfeld erwerben kann.

Für die Veranstaltung des Lehrgangs ist weiterhin die Provinz zuständig, die die Leitlinien für die Abwicklung der Ausbildungstätigkeit festlegt und das Projekt der Bildungseinrichtung genehmigt.

Die Provinz genehmigt den Kostenvoranschlag für den Befähigungslehrgang und übermittelt ihn der Regionalregierung, die diesen wiederum genehmigen muss.

Der **Buchst. c)** ändert den Art. 242 des Kodex. Im Art. 242 (Modalitäten für die Vorlegung der Kandidaturen) Abs. 1 ist zusammen mit der Vorlegung der Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters und der Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds die Angabe eines oder zweier Listenbeauftragten vorgesehen, die dazu befugt sind, einen Listenvertreter für jeden Wahlsprengel und für die Hauptwahlbehörde namhaft zu machen und – für die Gemeinden der Provinz Bozen mit Ausnahme der Gemeinde Bozen – die Erklärungen über die Listenverbindungen laut Art. 241 abzugeben. Was die Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 3.000 Einwohnern anbelangt, steht es bei der eventuellen Stichwahl den Beauftragten der betreffenden Listen zu, die (gegenseitige und übereinstimmende) Verbindung zu weiteren Listen oder Listengruppen zusätzlich zu den beim ersten Wahlgang eingegangenen Verbindungen zu erklären (Art. 266 Abs. 6 letzter Satz).

Anders als die entsprechende staatliche Gesetzesbestimmung (Art. 30 des DPR vom 16. Mai 1960, Nr. 570) unterscheidet die regionale Gesetzesbestimmung nicht zwischen „effektivem Listenbeauftragten“ und „ersetzendem Listenbeauftragten“.

In taluni casi, risultando assente uno dei due delegati di lista, è stato sollevato il dubbio circa la validità e l'efficacia delle designazioni e della dichiarazione di collegamento effettuata dall'altro delegato.

La modifica qui proposta ha lo scopo di chiarire che allorquando siano indicati due nominativi, il primo deve essere considerato il "delegato effettivo" della lista; il secondo "delegato supplente".

In tal modo risulta evidente che spetta al primo nominativo (delegato effettivo) designare i rappresentanti di lista presso i seggi e dichiarare il collegamento della lista ai sensi dell'articolo 241 e rispettivamente dell'articolo 266, comma 6, ultimo periodo.

In assenza del delegato effettivo, il secondo nominativo (delegato supplente) avrà pieno titolo ad effettuare le designazioni dei rappresentanti di lista presso i seggi e le dichiarazioni di collegamento.

In einigen Fällen kamen Zweifel hinsichtlich der Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der Namhaftmachungen und der Erklärung über die Verbindung auf, weil sie – bei Abwesenheit eines der beiden Listenbeauftragten – vom anderen Listenbeauftragten vorgenommen wurden.

Durch die vorgeschlagene Änderung soll geklärt werden, dass bei Vorhandensein von zwei Listenbeauftragten der Erstgenannte als „effektiver Listenbeauftragter“ und der Zweitgenannte als „ersetzender Listenbeauftragter“ gilt.

Somit ist es eindeutig, dass es dem Erstgenannten (d.h. dem effektiven Listenbeauftragten) zusteht, laut Art. 241 bzw. Art. 266 Abs. 6 letzter Satz die Listenvertreter für die Wahlsprengel namhaft zu machen und die Listenverbindung zu erklären.

Nur bei Abwesenheit des effektiven Listenbeauftragten steht es dem Zweitgenannten (d.h. ersetzenden Listenbeauftragten) zu, die Listenvertreter für die Wahlsprengel namhaft zu machen und die Listenverbindungen zu erklären.

Articolo 1

*Modifiche alla legge regionale
3 maggio 2018, n. 2 recante
“Codice degli enti locali della Regione
autonoma Trentino-Alto Adige”
e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel comma 1 dell'articolo 135-*bis*, alla lettera m) è aggiunto infine il seguente periodo: “Gli incarichi dirigenziali conferiti a dipendenti comunali dalla provincia autonoma di Bolzano, dai suoi enti strumentali, dalle agenzie provinciali, dagli altri enti pubblici dipendenti dalla provincia o il cui ordinamento rientra nella sua competenza legislativa propria o delegata sono disciplinati dall'articolo 9, comma 1, della legge provinciale di Bolzano 21 luglio 2022, n. 6, anche quanto alla durata dell'incarico, dell'aspettativa ed al riconoscimento dell'anzianità di servizio.”;
- b) dopo il comma 1 dell'articolo 143 è inserito il seguente:
“1-*bis*. Al fine di rafforzarne il profilo di alta formazione duale, la provincia autonoma di Trento può organizzare il corso abilitante alle funzioni di segretario comunale di cui al comma 1 in collaborazione con i comuni i quali garantiscono l'espletamento dell'attività formativa e del periodo di tirocinio tramite il consorzio dei comuni trentini, qualora lo richieda il consiglio delle autonomie locali di cui alla legge provinciale di Trento 15 giugno 2005, n. 7 e il consorzio vi acconsenta. In tal caso, la provincia definisce con proprio provvedimento le linee guida per l'espletamento dell'attività di formazione, condivide il progetto formativo presentato dal consorzio dei comuni trentini, corredato del preventivo di spesa, e lo invia, per l'approvazione, alla giunta regionale. La provincia provvede al rimborso della spesa effettivamente sostenuta dietro presen-

Art. 1

*Änderungen zum Regionalgesetz
vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex
der örtlichen Körperschaften
der Autonomen Region
Trentino-Südtirol“ i.d.g.F.*

(1) Das Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. wird wie folgt geändert:

- a) im Art. 135-*bis* Abs. 1 Buchst. m) wird am Ende der nachstehende Satz hinzugefügt:
„Die Führungsaufträge, die die Autonome Provinz Bozen, ihre Hilfskörperschaften, die Landesagenturen und die anderen öffentlichen Körperschaften, die von der Provinz abhängen oder deren Ordnung unter ihre oder die ihr übertragene Gesetzgebungsbefugnis fällt, den Gemeindebediensteten erteilen, werden in Bezug auf die Dauer des Auftrags und des Wartestandes sowie auf die Anerkennung des Dienstalters durch Art. 9 Abs. 1 des Landesgesetzes der Provinz Bozen vom 21. Juli 2022, Nr. 6 geregelt.“.
- b) Im Art. 143 wird nach Abs. 1 der nachstehende Absatz eingefügt:
„(1-*bis*) Die Autonome Provinz Trient kann den Befähigungslehrgang zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs laut Abs. 1 in Zusammenarbeit mit den Gemeinden veranstalten, um den Charakter einer dualen Fachausbildung hervorzuheben, wobei die Gemeinden die Durchführung des Lehrgangs und des Praktikums durch den Trentiner Gemeindenverband gewährleisten, sofern dies vom Rat der örtlichen Autonomien laut Landesgesetz der Provinz Trient vom 15. Juni 2005, Nr. 7 beantragt wird und der Trentiner Gemeindenverband damit einverstanden ist. In diesem Fall legt die Provinz mit eigener Maßnahme die Leitlinien für die Abwicklung der Ausbildungstätigkeit fest, sie genehmigt das vom Trentiner Gemeindenverband vorgelegte Ausbildungsprojekt samt Kostenvoranschlag und übermittelt es der Regionalregierung

tazione di idonea documentazione.”;

zur Genehmigung. Die Provinz sorgt gegen Vorlage entsprechender Belege für die Rückerstattung der tatsächlich getragenen Kosten.”.

c) nel comma 1 dell'articolo 242 alla lettera e) dopo le parole “l’indicazione di uno o due delegati” sono inserite le seguenti parole: “, il primo effettivo e il secondo supplente,”.

c) Im Art. 242 Abs. 1 Buchst. e) werden nach den Worten „die Angabe eines oder zweier Listenbeauftragten,“ nachstehende Worte eingefügt: „ – der erste als effektiver Listenbeauftragter und der zweite als ersetzender Listenbeauftragter – “.